

M6

Vista dallo spazio, la Terra appare davvero come il “pianeta azzurro”: bellissima, ricca di acqua e di vita.

L'acqua è praticamente ovunque: dagli immensi oceani alle minuscole cellule, da un'imponente cascata a una goccia di rugiada. La vita di noi persone è strettamente legata all'acqua fin dalla nascita.

Nella mia vita ho potuto osservare quanto l'acqua sia preziosa in tantissimi momenti. Oltre a dissetarci, purifica l'organismo, ci rinfresca nelle giornate calde, ci permette di cucinare, di vivere nel pulito. Mi accorgo, passeggiando per le vigne che circondano l'ambiente in cui vivo, di quanto sia preziosa per la maturazione e la crescita di queste piante, del loro frutto e anche per tutto il resto della natura. E' indispensabile per la vita umana ma anche per sostenere gli ecosistemi, per far funzionare il settore sanitario come quello agricolo e, insieme, tutte le industrie.

Mi è capitata l'esperienza di rimanere un giorno senz'acqua, a seguito della rottura delle tubazioni dell'acquedotto, ed è stato lì che ho capito di più la sua fondamentale importanza. In quelle ore ho pensato che non era possibile fare molte cose: ho visto, ad esempio, la mamma cucinare la pasta con l'acqua di bottiglia, il papà, appena tornato a casa dal lavoro, non aveva modo di lavarsi le mani, i bicchieri della tavola erano semivuoti, una pila di pentole e i piatti giaceva nel lavello, in attesa di poter essere lavata. Questa è stata un'esperienza spiacevole, ma mi ha fatto riflettere. Credo che, se di tanto in tanto decidessimo di dedicare una giornata all'acqua, provando a starne senza, potremmo avere più consapevolezza di tutto il servizio che ci offre ogni giorno.

Perfino il mio dentista mi ha raccontato di essere rimasto una mattina senz'acqua nel suo studio e di aver capito, solo in quell'occasione, quanto il suo lavoro dipenda molto da lei.

Se normalmente nel mio paese non manca l'acqua, quello che a volte accade, nonostante i controlli, è l'inquinamento delle falde acquifere, prodotto da scarichi e perdite pericolose delle fabbriche e da alcuni prodotti chimici usati in agricoltura. Così, anche per le persone che vivono in zone di acqua sorgiva, viene meno la possibilità di utilizzare i pozzi delle case per l'incertezza della qualità dell'acqua.

Passeggiando per i campi e parlando con qualche attento agricoltore, mi è sembrato di capire che non solo le acque sotterranee, ma anche quelle superficiali dei ruscelli, avrebbero bisogno di maggiore protezione, così come quella dei fiumi e dei mari.

Sicuramente, la nostra Regione sta facendo tanto per tutelare questo bene prezioso e, grazie agli impianti di depurazione delle nostre città, abbiamo la possibilità di avere lo stesso acqua potabile e sicura.

Se il territorio in cui vivo è ancora ricco di questa risorsa primaria, altri luoghi della Terra invece patiscono la sua assenza: manca loro un bene che è alla base della sopravvivenza.

Noi, proprio perché viviamo nell'abbondanza e siamo abituati purtroppo al consumo facile delle cose, spesso perdiamo d'occhio il giusto rispetto per loro.

Nel nostro Pianeta, non solo non si è ancora risolto il problema della siccità e della difficoltà di accesso all'acqua per i Paesi sottosviluppati, ma a causa del nostro spreco e della mancanza di cura, il problema della sua scarsità prima o poi riguarderà tutti.

Si tratta di una risorsa esauribile e già molti studi hanno segnalato questo rischio.

Insieme alla carenza di acqua, non è difficile immaginare il conseguente aumento del costo degli alimenti e di vari prodotti che dipendono dal suo uso.

Come San Francesco, anch'io riconosco che l'acqua è molto utile, il suo valore mi ricorda di non sprecarla e, nel mio piccolo, penso a come custodirla: è un'impresa difficile.

La risposta, credo che la possiamo trovare in lei che rappresenta l'umiltà in modo perfetto; a differenza di tutte le altre bibite infatti è molto semplice: non è gasata, non è dolce, non ha sapore né ha profumi, eppure non ne possiamo fare a meno. Essa si offre gratuitamente, nella sua semplicità.

Cosa fa l'acqua? In questo nostro mondo, lei, sorgente della vita, ci insegna l'umiltà e la forza: l'importanza di non ritenerci superiori agli altri pur sapendo che è giusto dare qualcosa di bello a tutti.

Come mi ha insegnato una persona saggia, l'acqua si adatta a seconda del contenitore in cui la metti. Cambia forma, è capace di adeguarsi pur rimanendo se stessa. Considerandola attentamente, lei non solo ci permette di vivere ma ci insegna anche come dovremmo fare.

Per essere felici noi dovremmo essere semplici, umili, forti e capaci di adattarci ad ogni situazione, come quella di impegnarci a "custodirla" in questo momento.

L'acqua è collegata a noi e noi a lei più di quello che si può immaginare.

Questo è quello che l'acqua mi ha insegnato fino ad oggi!